



## **Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 28/02/2023**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

"PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". DETERMINAZIONI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del PNRR;
- b) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c) il “PNRR”, nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, “MiC”) volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;
- d) in particolare, l'Investimento 1.1 “Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale” (di seguito, “Investimento M1C3 1.1”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- e) l'Investimento M1C3 1.1, a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (“Sub-investimenti”), tra i quali: organizzare, integrare e accrescere il patrimonio digitale prodotto da archivi, biblioteche, musei e luoghi culturali (servizi di produzione); sviluppare sistemi per la gestione e la conservazione a lungo termine di documenti e risorse digitali (servizi di gestione e conservazione dei documenti); creare piattaforme per un accesso ampio e integrato al patrimonio di informazioni culturali, al fine di facilitare la fornitura di servizi digitali a cittadini, imprese e società civile e garantire l'uso e il riutilizzo da parte di imprese culturali e creative, e di start up con finalità innovative ed educative (servizi di accesso);
- f) Al sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” sono stati in particolare destinati euro 200 milioni per il perseguimento dei seguenti due target nazionali:
  - f.1) M1C3-2 – Scadenza: T4 – 2025 – Target: 65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library;
  - f.2) M1C3-2-ITA-1 – Scadenza: T2- 2026 – Target: 75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library;
- g) il decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, del Segretariato Generale del MiC, ha individuato nell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library (di seguito IDP-Digital Library), la Struttura attuatrice per l'Investimento M1C3 1.1;
- h) ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Investimento M1C3 1.1, la IDP-Digital Library ha stabilito di procedere allo svolgimento dei Servizi di produzione di risorse digitali, ricompresi nell'ambito del Sub-investimento M1C3 1.1.5, che consistono, in particolare, nell'attività di digitalizzazione e di trasferimento dei dati, incluso il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale pregresso già acquisito dei luoghi della cultura;
- i) il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND), redatto dall'IDP – Digital Library del Ministero della cultura, ha individuato quali soggetti destinatari dei servizi di produzione gli enti pubblici territoriali, gli archivi di Stato dei capoluoghi di Regione, le biblioteche pubbliche statali, i musei e i luoghi della cultura statali, le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, gli Istituti Centrali del MiC;
- j) come specificato dall'IDP-Digital Library in data 22/04/2022, in risposta ai quesiti del tavolo di coordinamento regionale istituito in sede di Conferenza Stato – Regioni, con riferimento alla M1C3\_1.1.5 sono ammissibili e possono essere inserite nel piano dei fabbisogni i beni delle Fondazioni che sono organismi di diritto pubblico ovvero enti di diritto privato in controllo pubblico inclusi nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016;

**RILEVATO che**

- a) il Ministero della Cultura, attraverso l'IDP-Digital Library, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha concordato che queste attuino parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;
- b) con D.M. del 25 Luglio 2022, n. 298, il Ministero ha stabilito le modalità di attuazione dell'investimento, indicando gli obblighi e gli impegni in capo ai soggetti attuatori, e provveduto a ripartire gli euro 70 milioni alle Regioni e Province Autonome, assegnando alla Regione Campania, nella sua qualità di soggetto attuatore, risorse pari ad euro 7.159.591,62 vincolate al raggiungimento di un obiettivo superiore a una regione e inferiore al

numero minimo di 1.789.898 oggetti da digitalizzare da perseguire per l'80% entro giugno 2025 e per il restante 20% entro dicembre 2025;

#### **PRESO ATTO che**

- a) dall'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali risulta che la Regione Campania concorre al raggiungimento dell'obiettivo nazionale mediante il caricamento degli oggetti digitali nella Piattaforma Cultura Campania (Ecosistema digitale per la cultura); gli oggetti digitali saranno resi disponibili al sistema della Digital Library nazionale mediante l'interoperabilità e/o federazione dei due sistemi informativi, come da documenti di lavoro già trasmessi all'IDP-Digital Library il 15 settembre 2022;
- b) i competenti uffici regionali, in attuazione del comma 2 dell'articolo 3 del D.M. 298 del 25/07/2022 ed in coerenza con quanto indicato dall'IDP-Digital Library nel Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) e con i chiarimenti del 22/04/2022, hanno definito la platea dei soggetti destinatari dell'investimento a livello regionale e il fabbisogno complessivo di oggetti digitalizzabili con le risorse dell'investimento 1.1.5 del PNRR assegnate alla Regione Campania;
- c) tale fabbisogno è stato determinato in base ai seguenti requisiti condivisi con i competenti uffici del Ministero della Cultura:
  - c.1) assicurare il perseguimento degli obiettivi di spesa e dei target assegnati alla Regione Campania con il D.M. 298 del 25/07/2022;
  - c.2) perseguire una distribuzione equa dell'intervento sulle cinque province per valorizzare coerentemente i beni culturali di tutti i territori della Campania;
  - c.3) intervenire su beni culturali di particolare rilevanza dotati di forza evocativa dell'identità territoriale di ogni provincia;
  - c.4) piena ed esclusiva titolarità giuridica dei beni con assenza di vincoli riferiti a privacy e al diritto d'autore;
  - c.5) continuità e coerenza con altri interventi di digitalizzazione finanziati dalla Regione Campania con risorse a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, osservando il principio di demarcazione e differenziazione degli interventi;
  - c.6) ricorrenza di eventi e celebrazioni riferiti a istituzioni culturali campane di particolare rilevanza nazionale e internazionale;
  - c.7) concentrazione dell'intervento regionale in un numero circoscritto di istituzioni culturali che presentano le seguenti condizioni di base facilitanti:
    - c.7.1. personale qualificato e in servizio permanente per facilitare lo svolgimento delle operazioni dell'aggiudicatario della fornitura e vigilare sulla correttezza del loro svolgimento;
    - c.7.2. possesso di requisiti funzionali di agibilità e sicurezza e collegamento stabile alla rete internet;
    - c.7.3. spazi fisici ampi per accogliere, per lunghi periodi, sofisticati strumenti tecnologici necessari per l'intervento, nonché condizioni di facilità di accesso ai locali di deposito dei beni per la loro movimentazione in vista dell'acquisizione digitale;
    - c.7.4. orari di apertura distribuiti su tutti i giorni della settimana e per non meno di otto ore quotidiane onde consentire la produzione massiva in grandi quantità di oggetti digitali nel periodo considerato, nel rispetto dei target e milestone assegnati;
    - c.7.5. beni già inventariati al 100% e/o catalogati per una percentuale non inferiore al 70% del fabbisogno espresso;
- d) il totale generale di oggetti digitali pari a 8.923.776, come indicato nell'Allegato A, consente il pieno raggiungimento dell'obiettivo fissato dal D.M. 25 luglio 2022, n. 298;
- e) il numero dei fabbisogni di digitalizzazione potrà essere adeguato durante l'esecuzione, anche in relazione alle esigenze descrittive degli oggetti digitali secondo le indicazioni dell'IDP-Digital Library;

#### **RITENUTO**

- a) di dover prendere atto del D.M. del 25 luglio 2022, n. 298 del Ministro della Cultura che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 7.159.591,62, vincolate al raggiungimento di un obiettivo superiore ma non inferiore a 1.789.898 oggetti digitali, stabilendo gli obblighi e gli impegni in capo ai soggetti attuatori;
- b) di dover prendere atto, altresì, dell'Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che individua i "Soggetti destinatari" dell'investimento a livello regionale con i relativi fabbisogni di digitalizzazione da realizzare con le risorse di cui al D.M. 298 del 25 luglio 2022;
- c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo di concerto con l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed in raccordo con le strutture regionali competenti in materia di PNRR, gli adempimenti conseguenziali alla presente deliberazione;

## VISTI

- a) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- b) Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c) il D.M. del Ministero della Cultura del 25 luglio 2022, n. 298;
- d) le note di invito ai soggetti destinatari indicati in allegato A di cui ai Protocolli n. 0404299/2022, 0405103/2022, 0405394/2022, 040587/2022, 0452805/2022 e i loro rispettivi riscontri conservati agli atti dell’ufficio;
- e) la nota MIC IC-DP 03.02.2023-000157-P recante indicazioni riguardanti la Circolare n. 4 MEF-RGS del 18.01.2022 avente ad oggetto Piano dei fabbisogni risorse umane;

**ACQUISITO** il parere della Programmazione Unitaria PG3683/UDCP/GAB/GAB/ del 28/02/2023;

**PROPONE** e la Giunta a voto unanime,

## DELIBERA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) di prendere atto del D.M del 25 luglio 2022, n. 298 del Ministro della Cultura che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 7.159.591,62, vincolate al raggiungimento di un obiettivo superiore ma non inferiore a 1.789.898 oggetti digitali, stabilendo gli obblighi e gli impegni in capo ai soggetti attuatori;
- 2) di prendere atto, altresì, dell’Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, contenente i “Soggetti destinatari” dell’investimento a livello regionale con i relativi fabbisogni di digitalizzazione da realizzare con le risorse di cui al D.M. 298 del 25 Luglio 2022;
- 3) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo di concerto con l’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed in raccordo con le strutture regionali competenti in materia di PNRR, gli adempimenti conseguenziali alla presente deliberazione;
- 4) di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, all’Ufficio Speciale Grandi opere, nonché all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella “sezione trasparenza” del sito istituzionale della Regione Campania.